

Dopo il secondo turno della Coppa Italia

NAPOLI BARI E LAZIO GIA' FUORI

Anche il Milan, la Juventus ed il Torino rischiano di essere subito eliminati - La situazione girone per girone

O. K. Fiorentina Cagliari e Bologna

«No» degli antifascisti agli europei di atletica in Grecia

Un gruppo di democratici greci residenti nel nostro Paese hanno diffuso un volantino nel quale oltre a denunciare la dittatura fascista instaurata dai colonnelli in Grecia fanno appello alle organizzazioni sportive di atletica e di calcio italiana a non partecipare ai prossimi Campionati europei di atletica leggera in programma ad Atene.

Nel volantino si può leggere: « Oggi in Grecia tutto è stato abolito: la dittatura fascista militare cerca di fermare il progresso sociale delle masse operaie e contadine, ma la lotta per la democrazia non si ferma. Come nel 1936 la Germania di Hitler ha sfruttato i giochi olimpici ad Atene i fascisti di Atene vogliono sfruttare i campionati europei di atletica. Il regime fascista di fronte al pericolo di perdere il potere cerca di trovare canali diversi per la sua salvezza e per rompere l'isolamento in cui si trova.

Una questione è anche la manifestazione sportiva di Atene. Lo sport - prosegue il volantino - come la radio e la televisione sono strumenti utili alla società ed è anche un mezzo di comunicazione fra i popoli. Il regime fascista di Atene vuole sfruttare l'occasione dei campionati per allacciare e consolidare le sue idee e per poter salvare la situazione instabile che durerà per poco e non basterà a salvarli.

I democratici greci di sinistra lo esortano, al fine di sabotare i giochi di Atene fanno appello perché questi siano annullati.

Fanno appello a tutti gli atleti europei di essere coscienti della realtà che si sta svolgendo in Grecia e di non partecipare a questa manifestazione che sarà strumentalizzata dal colonnello Karamanlis e dai governi che si succedono. I dirigenti del CONI ma anche agli stessi uomini di governo i quali mentre hanno deciso di inviare una rappresentativa ai giochi di Atene non hanno mai permesso di partecipare ai campionati del mondo per la rappresentativa italiana e quella della Repubblica democratica tedesca programmati a San Paolo il 22 e 23 settembre, vengano invece le bandiere e sia suonato l'inno della R.D.T. Sarebbero questi fatti per classificare un governo il quale viene sempre con le aspirazioni e ai desideri dei lavoratori e dei democratici italiani.

Gli «azzurri» selezionati

Intanto la Fidal ha reso noto l'elenco degli azzurri selezionati, il seguente:

GARE MASCHILI:
M. 100: Zandano; M. 200: Abeti; M. 400: Belli, Tranchillo; M. 800: Ardigione; M. 1000: Cindolli; M. 1100: Cacciatelli; M. 1500: Ottolenghi; M. 2000: Balati; M. 3000: Risi; M. 5000: Genovese; M. 10000: Liani e Righi; peso: Asta; giavellotto: Lievore; martello: De Boni; disco: Boni; lancia: Boni; 4x100: Abeti, Lal, Ottolenghi.

FEMMINILI:
M. 100: Govoni; M. 200: Righi; M. 400: Belli, Tranchillo; M. 800: Ardigione; M. 1000: Cindolli; M. 1100: Cacciatelli; M. 1500: Ottolenghi; M. 2000: Balati; M. 3000: Risi; M. 5000: Genovese; M. 10000: Liani e Righi; peso: Asta; giavellotto: Lievore; martello: De Boni; disco: Boni; lancia: Boni; 4x100: Abeti, Lal, Ottolenghi.

La seconda giornata di coppa Italia ha confermato punto per punto le indicazioni tecniche già fornite dal collaudo di precampionato e dal primo turno della stessa coppa: cioè che possono considerarsi praticamente scontate le vittorie del Cagliari, del Bologna, della Roma e della Fiorentina (quest'ultima comunque più netta e clamorosa di quanto non si potesse prevedere), come del resto non fanno sorpresa i pareggi cui sono stati inchiodati Milan, Inter, Juventus e Torino.

E la sconfitta dei Napoli a Foggia è clamorosa fino ad un certo punto perché dopo il pareggio del partenopeo a Reggio Calabria, la seconda trasferta nel Sud si presentava molto difficile anche sulla carta per gli uomini di Chiappella: si sperava e vero che riuscissero almeno a pareggiare, ma non si escludeva affatto l'ipotesi della sconfitta, anzi...

Clamoroso, semmai, è che il Napoli già risultati praticamente fuori dalla Coppa insieme al Bari ed alla Lazio (queste ultime due hanno valide alternative essendo state incluse in gruppi assai più difficili del girone toccato al Napoli).

E non basta perché a conclusione del turno eliminatorio la Coppa rischia di perdere anche Milan Juventus e Torino che oggi come oggi si trovano più in là che di qua, come sui dirsi. In pratica dunque solo Cagliari Fiorentina Foggia e Bologna hanno già sciolto il nodo del secondo turno. Ma facciamo il punto più approfondito della situazione, esaminando girone per girone.

Primo girone: La Fiorentina con quattro punti all'attivo (contro i 2 del Bari ed il punto ciascuno di Livorno ed Arezzo) è praticamente già «promossa» poiché, partendo dal conte Agusta dalle sue decisioni, la Fiorentina ha già giudicato la squadra giallorossa più forte di quella bianca azzurra; ma è pur vero che Lorenzo ha subito ribattuto che i suoi uomini faranno tutto quanto è nella loro possibilità per dare un dispiacere al «mago», aggucciandosi al «derby».

Ed in effetti, nonostante la fiducia di Herrera e nonostante...



FIORENTINA-BARI 7-0 - La rete di AMARILDO

Grande attesa tra i tifosi

Roma e Lazio verso il «derby»

Agostini non correrà a Imola

BOLOGNA. 4. Agostini e la MV non correranno a Imola nel 47. Gran Premio delle Nazioni, in programma domenica. Lo ha annunciato ufficialmente il presidente della FMI (Federazione Motociclistica Italiana), comm. Ferruccio Colucci, nel corso della conferenza stampa tenuta oggi a Bologna. «Speravo di poter dare buone notizie - ha detto - ma non è così. Sono quindi rammaricato e rattristato nel dire che tutti i miei tentativi di far recedere il conte Agusta dalle sue decisioni sono risultati vani. La MV e il suo prestigioso portacolori Agostini non saranno a Imola».

Una Roma sempre più spigliata (ed incisiva soprattutto quando è in campo Enzo), una Lazio in netto progresso collettivo ed individuale: le reazioni della seconda giornata della coppa Italia non potevano essere più favorevoli per mantenere desto l'interesse per l'atteso «derby» di domenica.

E' vero che Herrera ha già detto di essere sicuro al cento per cento della vittoria sulla Lazio, confortato indirettamente dal parere dell'allenatore perugino Mazzetti (che ha giudicato la squadra giallorossa più forte di quella bianca azzurra); ma è pur vero che Lorenzo ha subito ribattuto che i suoi uomini faranno tutto quanto è nella loro possibilità per dare un dispiacere al «mago», aggucciandosi al «derby».

Ed in effetti, nonostante la fiducia di Herrera e nonostante...

Per il patinaggio a rotelle (disciplina che aveva dato notevole prestigio all'UISP negli anni 50) il prossimo campionato UISP era intenzionalmente seguita e praticata) si torna quest'anno a disputare il Campionato nazionale su strada. La manifestazione è programmata per domenica a Ferrara radunerà oltre centocinquanta ragazzi e ragazze in rappresentanza di numerosi centri di patinaggio UISP e società sportive.

Si tratta, quindi, di quattro importanti impegni dell'UISP con i quali viene anche verificata la reale e possente pre-

Domenica a Novi Ligure, Ferrara e Anguillara

Quattro campionati italiani dell'UISP

Aletica leggera femminile, ciclismo, pattinaggio a rotelle e pallavolo: quattro discipline sportive per le quali domenica si disputeranno i campionati italiani dell'UISP.

senza di questa organizzazione democratica nell'attività agonistica, oltre al suo impegno, preminente, di agire per avviare alla pratica sportiva la gioventù, ponendo la questione dello sport come questione sociale di diritto del cittadino.

Eugenio Bomboni

Rinascita in edicola

- II N. 35
- sommario**
- Repubblica sulla «quarta sponda» (editoriale di Romano Ledda)
 - Provocazione alla Fiat (di Aniello Coppola)
 - Economia: letargo programmato (di Luciano Barca)
 - Albergo Commercio: «Compagni operai, ci hanno rubato casa e libri» (di Wladimiro Greco)
 - Socialismo, consenso e questione nazionale (di Lucio Colletti)
 - Zambia: la battaglia per il «Copperbelt» (di Luigi Pestalozza)
 - Un milione di G.I. per un miliardo di asiatici (di Emilio Sarzi Amadé)
 - Brandt, Moro e la «routine» (di Franco Bertone)
 - Italiani a Radio Mosca (di Luigi Amadei)
 - Mostra di Venezia: dal «mache» di Cuba la vera rivelazione (di Mino Argentieri)
 - Mies van der Rohe e l'eredità dei maestri della nuova architettura (di Carlo Melograni)
 - La fuga in avanti di Gaetano Previati (di Antonio Del Guercio)
 - Un intellettuale sovietico nell'Italia fascista (di Cecilia Kin)

Con quindici partenti

Oggi la «Tris» a Tor di Valle



Dopo oltre tre mesi di lontananza la scommessa Tris torna su un ippodromo romano. La prima corsa riservata alla popolare scommessa settimanale ippica si è infatti disputata il 30 maggio alla Capannelle. Con la vittoria di Atzori a Tor di Valle in simili occasioni, anche questa volta il campo dei partenti si presenta interessante sia per il numero di concorrenti (quindici) sia per la riuscita della partita.

Il campo definitivo è il seguente: Premio Tornese (handicap ad invito, sc. 3.000.000); a metri 2000: 1) Esplendido (Ar. Cicognani), 2) Haxajai (M. Meszarini), 3) Elicia (G. Caprio), 4) Trionfatore (G. Sedano), 5) Scoccina delle Valli (G. Bottoni), 6) Barini (Alca. Cicognani), 7) Moustache (A. Fiaccomio), 8) Milbae di Jesolo (V. Scatolini), 9) Casarotto (C. Savarese), 10) Fiteffo (C. Galimberti), 11) Esine (D. Quarrelli), 12) Pretorio (Od. Baldi), 13) Istinto (A. Fontanesi), 14) Berlicche (N. Belli), 15) Badranar (U. Baldi).

La corsa è in programma per le ore 22.45. Il campo di concorrenti è l'eccezionale della scommessa nelle agenzie ippiche avrà termine un'ora prima.

Ed ora, ecco in rapida rassegna i singoli partecipanti: Esplendido: nella ultima prova ha dimostrato di essere sulla strada giusta per tornare al suo miglior rendimento e non va escluso dal tutto; Haxajai: affronta una distanza poco gradita, ma in caso di favorevole svolgimento di corsa potrebbe trovare posto nel marciatore; Elicia: è una delle favorite ma merita un certo riguardo e va seguita con attenzione; Trionfatore: previsione della pignola napoletana deve da conquistare almeno un successo e nel miglior piazzamento nel corso degli ultimi tre mesi. Sublime non

affronta la distanza preferita, merita ancora una seria considerazione; Scoccina delle Valli: eccellente sia apparsa in buon momento ad Agnano, non sembra avere un compito agevole; Barini: nei mesi e qualche giorno raggiungerà un risultato favorevole; Moustache: di recente ha segnato buoni ragguagli sulla distanza, ma non si trova in una situazione di corsa particolarmente favorevole; Milbae di Jesolo: ottiene il suo miglior rendimento sul miglio, ma possiede mezzi per correre bene anche sulla distanza; Casarotto: non sembra un cavallo molto adatto a compiti numerosi e al passaggio; Fiteffo: previsione di Montecicli: ha avuto modo nella stagione di conseguire numerose affermazioni. Da seguire con attenzione; Esine: nonostante la difficoltà del passaggio, potrebbe riuscire ad entrare nel marciatore; Pretorio: possiede mezzi notevoli, ma dato che in partenza non è molto veloce potrebbe trovare grave rimprovero un lotto così fatto di avversari; Istinto: ha corso di recente con onore nella Tris di Montecicli e partendo gli vanno bene le sue prestazioni; Esplendido: Berlicche: torna dopo una lunga assenza sulla pista che ha tenuto a battesimo i suoi primi successi e nonostante la difficoltà del compito, va seguito per un posto nel marciatore; Badranar: non è un cavallo particolarmente adatto a percorsi all'aperto, ma se troverà durante il percorso la possibilità di correre al coperto sarà molto pericoloso allo sportivo conclusivo.

Esplendido e Haxajai: dai probabili favoriti potrebbe essere fermato dai seguenti concorrenti; Istinto (13), Esine (11), Badranar (15), Trionfatore (6), Barini (6) e Berlicche (14).

Non ha brillato contro Diop

Per Atzori una vittoria senza gloria



Secondo girone: Stesso discorso in pratica per il Cagliari che ha 4 punti, contro i 2 di Palermo e Catanzaro e 0 del Catania: tenendo conto però che domenica il Cagliari gioca in casa appunto contro il Catania (contro il quale dunque basterà un punto al sarti) mentre il Palermo deve vedersela con il Catanzaro, sia pure sul campo amico della Favorita.

Terzo girone: E' uno dei più incerti perché ci sono Varese e Verona con 3 punti ciascuno, il Milan con due punti ed il Como con 0. Sabato il Milan gioca a Como con la speranza di vincere e di portarsi dunque a 4 punti. Però se il Varese batterà il Verona si porterà a cinque punti ed allora addio Milan.

Quarto girone: L'Inter (che ha tre punti contro 2 della Sampdoria, 1 del Genoa e 0 del Pisa) dovrebbe farcela perché domenica gioca in casa con il Genoa, mentre la Sampdoria va a Pisa.

Quinto girone: La Juventus si trova proprio maluccio, perché può vincere al domenica contro il Brescia, partendo al dunque a 4 punti, ma se l'Atalanta nel contempo batte il Mantova da 3 punti attuali passa a 5. Ed allora anche per la Juve non ci sarebbe più niente da fare.

Sesto girone: Il Torino (con soli 2 punti e dovendo giocare domenica a Vicenza è pressoché spacciato). La squadra vicentina del girone dovrebbe uscire dal confronto diretto con i attuali leaders (con 3 punti ciascuna) Monza e Fiorentina.

Settimo girone: Il Foggia con 4 punti all'attivo (contro 2 punti di Casertana, 1 del Napoli e della Reggina) è in una botte di ferro: anche se perdesse domenica a Reggio potrebbe essere raggiunto solo dalla Casertana (a patto che il Genoa, mentre la Sampdoria va a Pisa).

Ottavo girone: La Roma con tre punti deve battere la Lazio nel derby per essere sicura della qualificazione: un pareggio infatti la metterebbe nel rischio di essere raggiunta dal Perugia (2 punti) se come è probabile batterà la Ternana. Un motivo di interesse in più per un derby che si profila di fuoco.

Nono girone: Al Bologna (che ha 4 punti) basterà pareggiare domenica a Modena (2 punti) per essere qualificato. Reggina e Cesena (con un punto per uno) giocheranno solo per la gloria.

E' stata ordinata l'autopsia

Il pilota Mairesse si sarebbe ucciso



BRUXELLES. 4. Il pilota belga di automobilismo Willy Mairesse, di cui è stata data ieri sera la notizia della morte avvenuta nella sua abitazione ad Ostenda, si sarebbe ucciso.

Secondo il giornale «La libre Belgique», le autorità di Bruxelles non hanno concesso ieri l'autorizzazione per l'inumazione della salma, in attesa dei risultati dell'autopsia. Finora non è stato possibile ottenere conferma ufficiale di tale informazione negli ambienti giudiziari.

Willy Mairesse, che il primo ottobre avrebbe compiuto 41 anni, non si era più completamente rimosso dalle conseguenze di un incidente occorso lo scorso anno durante le «24 Ore» di Le Mans, incidente che era seguito ad un altro capitato sul circuito del Nurburgring che lo aveva costretto ad una inattività di qualche mese.

Sul n. 35 di

NOI DONNE

SETTIMANALE DELLE DONNE ITALIANE

Cosa succede questa settimana nel mondo?

Lo saprete leggendo NOI DONNE che vi presenta:

- Le storie amare delle quindicenni che scappano da casa
- Un reportage fotografico dal Vietnam del Sud
- Gli esami bis al liceo Plinio di Roma
- Le notti alla droga della Costa Smeralda
- Gli errori e le speranze di Praga
- Chi sono i sacerdoti che si sposano
- Come muore sotto le macerie un bimbo napoletano

Esclusivo

Il diario di lavorazione del «Satyricon» di Fellini

WILE NUOVE

Italia-Francia di rugby a novembre

La federazione francese di rugby ha annunciato il suo benestare affinché l'incontro Italia-Francia, da disputarsi in Italia e valevole per la Coppa delle Nazioni 1969-70, si svolga il 22 novembre prossimo in una città da stabilire.